

PIANO DI SVILUPPO

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
A VALERE SULLE RISORSE DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 11 GIUGNO 2020

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente.

1. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, PRODUTTIVA E DI RICERCA E SVILUPPO

Per ogni soggetto proponente, descrivere la struttura organizzativa e fornire indicazioni sul management aziendale; fornire inoltre una dettagliata descrizione della struttura produttiva e della struttura dedicata ad attività di ricerca e sviluppo. Infine fornire elementi validi per la valutazione dell'adeguatezza della o delle unità locali nelle quali verrà realizzato il progetto di ricerca e sviluppo.

2. SETTORE DI ATTIVITA' E CARATTERISTICHE DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

Per ogni soggetto proponente descrivere l'attività svolta; fornire indicazioni quantitative sul mercato di riferimento (fornendo anche eventuali fonti utilizzate) e l'attuale posizione del proponente nel suddetto mercato, rispetto ai principali competitor dei quali si dovrà fornire un adeguato dettaglio, nonché le previsioni per il successivo triennio. Deve essere indicato anche il fatturato del soggetto proponente nell'ambito del settore produttivo oggetto della ricerca. Fornire inoltre informazioni quali-quantitative del sistema competitivo con indicazione dei principali concorrenti. Dare indicazione dei principali accordi tecnici e/o commerciali, di licenze e brevetti detenuti.

IIª PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI DEL PROGETTO

1. TITOLO E DURATA DEL PROGETTO

Indicare il titolo del progetto e la sua durata in mesi, non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi (nota bene: i progetti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni e, comunque, pena la revoca, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione; per data di avvio del progetto di ricerca e sviluppo si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento oppure la data di inizio attività del personale interno).

2. AMBITO TECNOLOGICO

Indicare la tecnologia abilitante fondamentale (KET – Key Enabling Technology) al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'Allegato n. 1 al decreto ministeriale 11 giugno 2020 (tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie di fabbricazione e trasformazione avanzate, tecnologie spaziali, altre tecnologie ivi indicate).

Indicare la tipologia di iniziativa alla quale la tecnologia da sviluppare appartiene tra quelle indicate all'articolo 4, comma 1 del decreto ministeriale 11 giugno 2020. Nell'ambito della tipologia o delle tipologie selezionate, indicare una o più delle tematiche rilevanti per l'economia circolare sviluppata/e dalla proposta progettuale, con particolare riferimento agli ambiti della catena del valore o trasversali alla stessa individuati nei paragrafi I e II dell'Allegato n. 2 al decreto ministeriale 11 giugno 2020.

Descrivere brevemente gli elementi del progetto con la tecnologia indicata.

3. SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto.

4. FINALITA'

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato (fornendo eventuali fonti utilizzate per la determinazione delle proprie ipotesi), con particolare riguardo al contenuto di innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale nell'ambito delle tematiche rilevanti per l'economia circolare secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 2 del decreto 11 giugno 2020.

5. OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare e/o da migliorare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni tecnologiche previste. Descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto. Indicare anche l'impatto economico finanziario del progetto rispetto all'attuale situazione aziendale, individuando i fattori critici. Se possibile rappresentare differenti scenari.

6. RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fornire i riferimenti ed allegare CV.

7. OBIETTIVI REALIZZATIVI DEL PROGETTO

Articolare il progetto in obiettivi realizzativi per un numero massimo pari a 15, da raggiungere solo nel caso di particolari complessità e comunque da rispettare anche nel caso di progetto congiunto.

Indicare nella tabella seguente ciascun obiettivo realizzativo (OR) considerando che:

- non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento sia di attività di ricerca che di attività di sviluppo;
- in caso di progetti congiunti, gli obiettivi devono essere riferiti al singolo soggetto proponente. Non possono esserci obiettivi realizzativi che prevedono lo svolgimento di attività da parte di più soggetti proponenti.

OR	Soggetto proponente	Tipologia obiettivo (SS/RI)	Titolo OR
OR1			
...			
...			
...			
OR15			

Per ogni Obiettivo Realizzativo indicato nella tabella compilare i 3 moduli seguenti:

7.1. DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO

Riportare il titolo dell'Obiettivo Realizzativo, il soggetto preposto alla sua realizzazione, la tipologia (RI/SS), i luoghi di svolgimento (con specifica indicazione della parte che verrà svolta nelle Regioni meno sviluppate, nelle Regioni in transizione o nelle altre aree del territorio nazionale) ed una sintetica descrizione dell'Obiettivo Realizzativo, che deve comprendere tutte le attività necessarie al suo raggiungimento riferite o ad attività di ricerca industriale o ad attività di sviluppo sperimentale.

7.2. ELENCO DELLE ATTIVITÀ DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO E RELATIVA DESCRIZIONE

Descrivere le attività previste nell'Obiettivo Realizzativo, evidenziando i problemi progettuali da affrontare e le soluzioni tecnologiche proposte. Devono essere indicate le risorse tecniche umane impiegate in funzione dell'Obiettivo Realizzativo da svolgere e i risultati specifici delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Nella "tabella 3" del Piano di sviluppo dovrà essere riportato il dettaglio del personale impiegato nel progetto, suddividendo il personale dipendente in relazione alle fasce di costo (Alto, Medio, Basso) previste dal decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell'allegato n. 2, punto a.1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020.

7.3. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata - in mesi - dell'Obiettivo Realizzativo.

8. RISULTATO INTERMEDIO ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato intermedio - deliverable - del progetto atteso in relazione agli obiettivi realizzativi che saranno oggetto della verifica intermedia sullo stato di attuazione del progetto di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto ministeriale 11 giugno 2020. Tale verifica intermedia sarà svolta a metà del periodo di realizzazione previsto, indipendentemente dalla presentazione di stati di avanzamento. Il risultato intermedio deve essere verificabile e devono essere evidenziati a tal fine i parametri di valutazione ed i valori attesi.

9. RISULTATO FINALE ATTESO DEL PROGETTO

Descrivere il risultato finale - deliverable - del progetto atteso in relazione all'obiettivo finale, sulla base del quale verificare la corretta realizzazione delle attività previste dal progetto, evidenziando i parametri di valutazione ed i valori attesi.

10. DIAGRAMMA TEMPORALE DEL PROGETTO

Cronoprogramma dei singoli obiettivi del progetto sulla base di quanto indicato nella tabella degli OR sopra riportata.

11. ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE VOCI DI SPESA PREVISTE NEL PROGETTO

Fornire le informazioni utili per la valutazione delle voci di costo "Attrezzature e strumentazioni", "Consulenze e prestazioni", "Materiali". Nel caso di progetti congiunti fornire le suddette informazioni per singolo proponente.

III^a PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI

1. FATTIBILITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

1.1. CAPACITÀ E COMPETENZE

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, evidenziando le competenze e le esperienze delle risorse interne del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade. Indicare la presenza di personale qualificato e di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo. Fornire, inoltre, indicazioni sugli eventuali progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 3 anni, indicando l'ammontare complessivo delle spese di ricerca e sviluppo sostenute come risultanti dai bilanci relativi allo stesso periodo, e sul know how tecnologico acquisito, documentato dei costi di sviluppo capitalizzati nel medesimo periodo. Fornire indicazioni in merito alle capacità del personale interno di coordinare le attività da svolgere con soggetti terzi.

1.2. QUALITÀ DELLE COLLABORAZIONI

Con riferimento alle collaborazioni con Organismi di ricerca descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca coinvolti rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste nell'ambito della ricerca industriale ovvero dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico di ciascun Organismo di ricerca.

1.3. RISORSE TECNICHE E ORGANIZZATIVE

Descrivere l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative a disposizione del progetto. Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali indicare l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo già in possesso del proponente; per le risorse strumentali di nuovo acquisto descrivere la pertinenza dei beni al progetto fornendo indicazioni utili a giustificare la congruità del relativo costo. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo e le procedure adottate per la gestione delle attività. Indicare l'esperienza e le competenze professionali del responsabile tecnico del progetto. Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto. Evidenziare la pertinenza dei costi e la congruità delle attività progettuali di ciascuna fase rispetto ai tempi fissati per la realizzazione del progetto e alle attività di ricerca e sviluppo in essere, anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali con altri progetti.

2. QUALITÀ DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

2.1. VALIDITÀ TECNICA

Descrivere gli elementi di validità del progetto in relazione ai contenuti tecnico/scientifici e di avanzamento delle conoscenze nello specifico ambito di attività, rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con dettaglio del grado di innovazione e sostenibilità nell'ambito delle tematiche rilevanti per l'economia circolare interessate dal decreto ministeriale 11 giugno 2020.

2.2. RISULTATI ATTESI

Descrivere i risultati attesi del progetto. Con riferimento a questi ultimi, descrivere gli elementi utili a valutarne la rilevanza, l'utilità e l'originalità rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito internazionale (nazionale per le piccole e medie imprese) e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali (nel caso di progetto congiunto, da effettuare per singolo proponente). Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata. Descrivere l'impatto del progetto sugli aspetti economico/finanziari della società e/o del gruppo di appartenenza.

2.3. POTENZIALITÀ DI SVILUPPO

Con riferimento alla tipologia di innovazione, evidenziare la capacità di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori nei quali la tecnologia innovativa può essere utilizzata ovvero di contribuire allo sviluppo di nuove filiere e/o catene del valore, attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro. Descrivere la capacità del progetto di rafforzare la competitività e la crescita delle imprese proponenti attraverso lo sviluppo di innovazioni idonee a soddisfare la domanda e i bisogni del mercato, di generare un miglioramento dell'impatto ambientale e di essere efficace nello sfruttamento e nella disseminazione dei risultati del progetto. Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto, le potenzialità di sviluppo ad esso connesse e il settore di destinazione dei risultati, esplicitando il potenziale di successiva riconversione produttiva delle attività interessate nell'ambito dell'economia circolare secondo le tematiche di intervento e rilevanti di cui al decreto 11 giugno 2020.

3. IMPATTO DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

3.1. POTENZIALITÀ ECONOMICA

Illustrare gli elementi relativi alla capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere alla domanda di mercato esistente o di aprire nuovi mercati, dando evidenza delle caratteristiche del mercato di riferimento sia nazionale che estero e la descrizione del sistema competitivo, e di migliorare i risultati economico/patrimoniali e finanziari della società. Evidenziare la capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

3.2. IMPATTO INDUSTRIALE

Descrivere l'impatto economico dei risultati attesi in termini di dall'aumento della capacità produttiva e dalla riduzione dei costi di produzione attraverso le soluzioni innovative sostenibili di economia circolare veicolate dal progetto. Inoltre indicare gli investimenti successivi previsti per la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare delle attività interessate dal progetto, ai fini dell'industrializzazione dei risultati progettuali, e le eventuali ricadute occupazionali.

Presentare piani economico-patrimoniali dall'anno di avvio del progetto sino almeno all'anno successivo a quello di conclusione del progetto al fine di valutare l'effettivo impatto. Indicare le ipotesi alla base della costruzione dei piani previsionali.

3.3. PROSSIMITÀ AL MERCATO

Evidenziare la componente di sviluppo sperimentale sul totale del progetto, che caratterizza la prossimità al mercato degli obiettivi realizzativi progettuali.

4. RISORSE FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Nel caso di progetto congiunto fornire le seguenti informazioni per singolo soggetto proponente)

Con riferimento al periodo successivo allo svolgimento del progetto di ricerca e sviluppo, fornire considerazioni a sostegno della ricaduta degli effetti del programma (in particolare, in aggiunta e a sostegno delle argomentazioni esposte nei precedenti punti B.3.i "Potenzialità economica" e B.3.ii "Impatto industriale", nella presente sezione dovrà essere formulato un piano di redditività economica dell'iniziativa che dovrà includere stime adeguatamente motivate per ciascuno dei seguenti elementi: tempi e investimenti previsti (tipologia e costi) necessari per attuare la riconversione produttiva nell'ambito dell'economia circolare tramite l'industrializzazione dei risultati del progetto; periodo di sfruttamento

industriale/commerciale dei risultati del progetto; per ciascun anno del periodo dianzi indicato, ricavi incrementali/sostitutivi e relativa quota export attesa, risparmi di costi diretti di produzione, margine operativo lordo atteso; eventuali ricadute occupazionali sia nella fase di svolgimento del progetto sia nella fase di industrializzazione e sfruttamento commerciale dei risultati del progetto).

Presentare un piano di copertura del progetto coerente con il piano di realizzazione del progetto e le ipotesi (che dovranno essere esplicitate) di presentazione dei SAL.

Fornire elementi a sostegno della capacità finanziaria del proponente di coprire gli impegni per la realizzazione dello stesso, considerando la spesa prevista ammissibile (prima dell'imputazione percentuale al progetto), al netto del costo riferibile al personale facente già parte della dotazione organica del soggetto proponente e della relativa parte di spese generali. A tal fine i predetti costi devono essere puntualmente determinati fornendo gli elementi utili alla loro quantificazione.

In particolare dovrà essere fornito un Piano di copertura finanziaria dell'iniziativa secondo la tabella seguente, in cui oltre agli impegni previsti, dovranno essere indicate le fonti di finanziamento con cui si prevede di coprire i suddetti impegni, siano esse fonti interne [cash flow, apporto mezzi propri (es. versamento soci in conto capitale), finanziamento soci, ecc.] o fonti esterne [erogazioni agevolazioni, affidamenti bancari disponibili (es. scoperto c/c), debiti verso fornitori, ecc.].

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA						
FABBISOGNO	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()	Anno ()
Spese previste ammissibili (1)						
IVA						
<i>Totale</i>						
FONTI DI COPERTURA						
Eccedenza fonti anno precedente						
Apporto di mezzi propri/finanziamento soci						
Erogazioni finanziamento agevolato						
Erogazioni finanziamento bancario (ordinario) associato al finanziamento FRI						
Erogazioni contributo alla spesa						
Debiti verso fornitori (2)						
Cash-flow						
Affidamenti bancari (Altro) (2)						
<i>Totale</i>						

(1) Le spese previste, e non i costi, ammissibili sono pari al totale delle spese meno quelle relative al personale interno ed alle spese generali.

(2) I debiti verso fornitori devono risultare coerenti con la ripartizione annua degli impegni e l'importo previsto in un anno diventa fabbisogno dell'anno successivo. Eventuali altre forme di copertura derivanti da indebitamento devono risultare, nel loro ammontare complessivo, accessibili e sostenibili da parte del soggetto richiedente.

SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Tab.1 – Costi del progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo regioni più sviluppate
<i>A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.1.1</i>						
<i>A.1.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.1.2</i>						
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.1.3</i>						
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza¹</i>						
<i>Totale A.1.4</i>						
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.1.5</i>						
Totale generale A.1) Attività di ricerca						
A.2) Attività di sviluppo	Spesa prevista	Percentuale di imputazione al progetto	Costo ammissibile	Costo regioni meno sviluppate	Costo regioni in transizione	Costo regioni più sviluppate
<i>A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.2.1</i>						
<i>A.2.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.2.2</i>						
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.2.3</i>						
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza¹</i>						
<i>Totale A.2.4</i>						
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.2.5</i>						
Totale generale A.2) Attività di sviluppo						
TOTALE GENERALE						
Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)						

¹ Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.

Tab.1.bis – Costi del progetto – dettaglio ripartizione regioni/province autonome

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

A.1) Attività di ricerca	Costo regioni meno sviluppate		Costo regioni in transizione		Costo regioni più sviluppate	
	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>
<i>A.1.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.1.1</i>						
<i>A.1.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.1.2</i>						
<i>A.1.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.1.3</i>						
<i>A.1.4. Acquisizione servizi di consulenza²</i>						
<i>Totale A.1.4</i>						
<i>A.1.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.1.5</i>						
Totale generale A.1) Attività di ricerca						
A.2) Attività di sviluppo	Costo regioni meno sviluppate		Costo regioni in transizione		Costo regioni più sviluppate	
	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>	Costo regione/provincia autonoma 1	Costo regione/provincia autonoma <i>n</i>
<i>A.2.1 Personale interno (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 3)</i>						
<i>Totale A.2.1</i>						
<i>A.2.2 Spese generali</i>						
<i>Totale A.2.2</i>						
<i>A.2.3 Strumenti e attrezzature (il dettaglio di tali costi è riportato nella Tabella 4)</i>						
<i>Totale A.2.3</i>						
<i>A.2.4 Acquisizione servizi di consulenza¹</i>						
<i>Totale A.2.4</i>						
<i>A.2.5 Materiali e forniture</i>						
<i>Totale A.2.5</i>						
Totale generale A.2) Attività di sviluppo						
TOTALE GENERALE Attività di ricerca (A.1) e attività di sviluppo (A.2)						

² Devono essere inseriti anche i costi relativi al personale non dipendente che svolge la propria attività al di fuori delle strutture del soggetto proponente.

Tab.2 – Impegno e costo del personale impegnato nel progetto

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

Tipologia soggetto proponente³:**Imprese****Università****EPR**

Tipologia personale	N° addetti	Di cui donne	N. ore totali	Costo orario³	Costo totale
Personale dipendente livello Alto ⁴					
Personale dipendente livello Medio ⁴					
Personale dipendente livello Basso ⁴					
Personale non dipendente ⁵					
Totale					

³ Indicare la tipologia di soggetto “Imprese”, “Università”, “EPR” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto 1.a.1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020.

³ Indicare per il personale dipendente il costo orario standard secondo quanto previsto nell’allegato n. 2, punto 1.a.1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020.

⁴ Indicare il livello del personale dipendente per fascia di costo “Alto”, “Medio”, “Basso” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto 1.a.1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020.

⁵ Per il personale non dipendente, il numero di ore deve essere riferito a quelle prestate all’interno delle strutture del soggetto proponente per lo svolgimento del progetto.

TABELLE DI DETTAGLIO

Tab.3 – Personale impegnato per obiettivo realizzativo

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

OR	Tipologia Obiettivo (RI/SS)	Livello Personale Alto ⁷ (ore uomo)	Livello Personale Medio ⁶ (ore uomo)	Livello Personale Basso ⁶ (ore uomo)	Personale non dipendente ⁷ (ore uomo)	Totale Personale per Obiettivo (ore uomo)	Di cui ore uomo in regioni meno sviluppate	Di cui ore uomo in regioni in transizione	Di cui ore uomo in regioni più sviluppate
TOTALE di cui:									
TOTALE RI									
TOTALE SS									
COSTO ORARIO									

⁷ Indicare il livello del personale dipendente per fascia di costo “Alto”, “Medio”, “Basso” facendo riferimento al decreto interministeriale n. 116 del 24 gennaio 2018 come indicato nell’allegato n. 2, punto 1.a.1, del decreto direttoriale 5 agosto 2020.

⁷ Per il personale non dipendente, il numero di ore deve essere riferito a quelle prestate all’interno delle strutture del soggetto proponente per lo svolgimento del progetto.

Tab.4 – Attrezzature e strumentazioni

(Nel caso di progetto congiunto la seguente tabella deve essere compilata con riferimento a ciascuno dei soggetti proponenti)

[illegible]

⁸ Indicare la percentuale di imputazione del bene alle attività di sviluppo sperimentale (SS) prevista nel progetto proposto.

⁹ Nel caso in cui il bene è utilizzato contemporaneamente per altre attività non rientranti nel progetto di ricerca e sviluppo proposto, indicare la percentuale di imputazione del bene al progetto.